

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
Sede: PIAZZA VITTORIA 19 BRENO BS
Capitale sociale: 26.757.925,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 01846560983
Codice fiscale: 03000680177
Numero REA: 310592
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 351200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Paese della capogruppo: Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) costi di impianto e di ampliamento	17.334	22.850
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.873	42.178
5) avviamento	7.354.319	8.278.755
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.936	-
7) altre	1.207.334	1.293.373
Totale immobilizzazioni immateriali	8.623.796	9.637.156
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	26.636.035	24.867.022
2) impianti e macchinario	9.778.174	9.813.150
3) attrezzature industriali e commerciali	60.409	39.545
4) altri beni	86.863	127.589
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.245.514	2.080.804
Totale immobilizzazioni materiali	38.806.995	36.928.110
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	36.744.497	37.382.926
d-bis) altre imprese	1.291	1.291
Totale partecipazioni	36.745.788	37.384.217
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	65.951.000	64.840.000
esigibili entro l'esercizio successivo	2.511.000	1.840.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.440.000	63.000.000
d-bis) verso altri	104.008	360.373
esigibili entro l'esercizio successivo	104.008	263.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	96.715
Totale crediti	66.055.008	65.200.373
4) strumenti finanziari derivati attivi	57.599	153.676
Totale immobilizzazioni finanziarie	102.858.395	102.738.266
Totale immobilizzazioni (B)	150.289.186	149.303.532
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.096.393	990.738
esigibili entro l'esercizio successivo	1.096.393	990.738
2) verso imprese controllate	5.259.299	3.726.625

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	5.259.299	3.726.625
5-bis) crediti tributari	293.103	84.375
esigibili entro l'esercizio successivo	293.103	55.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	28.801
5-ter) imposte anticipate	1.498.967	1.492.017
5-quater) verso altri	34.354	410.734
esigibili entro l'esercizio successivo	34.354	400.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	10.000
Totale crediti	8.182.116	6.704.489
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.004.030	1.356.480
3) danaro e valori in cassa	184	273
Totale disponibilita' liquide	3.004.214	1.356.753
Totale attivo circolante (C)	11.186.330	8.061.242
D) Ratei e risconti	561.515	597.121
Totale attivo	162.037.031	157.961.895
Passivo		
A) Patrimonio netto	75.015.991	72.273.100
I - Capitale	26.757.925	26.018.840
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	31.413.807	31.413.807
III - Riserve di rivalutazione	2.047.559	2.047.559
IV - Riserva legale	5.203.768	5.203.768
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	5.651.003	4.014.126
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	5.651.002	4.014.126
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	43.776	116.794
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.898.154	3.458.206
Totale patrimonio netto	75.015.991	72.273.100
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	5.357
2) per imposte, anche differite	281.887	337.156
4) altri	504.742	503.238
Totale fondi per rischi ed oneri	786.629	845.751

	31/12/2025	31/12/2024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	466.211	437.490
D) Debiti		
1) obbligazioni	6.193.577	2.007.578
esigibili entro l'esercizio successivo	1.749.564	731.581
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.444.013	1.275.997
4) debiti verso banche	75.788.251	79.866.727
esigibili entro l'esercizio successivo	18.501.212	20.626.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.287.039	59.239.893
7) debiti verso fornitori	1.299.475	490.955
esigibili entro l'esercizio successivo	1.299.475	490.955
9) debiti verso imprese controllate	591	696
esigibili entro l'esercizio successivo	591	696
11) debiti verso controllanti	598.415	316.412
esigibili entro l'esercizio successivo	598.415	316.412
12) debiti tributari	134.846	254.548
esigibili entro l'esercizio successivo	134.846	254.548
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	130.699	123.541
esigibili entro l'esercizio successivo	130.699	123.541
14) altri debiti	1.009.714	682.200
esigibili entro l'esercizio successivo	1.009.714	682.200
Totale debiti	85.155.568	83.742.657
E) Ratei e risconti	612.632	662.897
Totale passivo	162.037.031	157.961.895

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.716.094	11.252.626
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.914	9.910
altri	683.870	825.015

	31/12/2025	31/12/2024
Totale altri ricavi e proventi	685.784	834.925
Totale valore della produzione	10.401.878	12.087.551
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	116.058	114.767
7) per servizi	2.408.340	1.704.414
8) per godimento di beni di terzi	574.360	673.886
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.024.943	906.148
b) oneri sociali	325.684	285.607
c) trattamento di fine rapporto	81.626	72.234
e) altri costi	13.016	19.688
Totale costi per il personale	1.445.269	1.283.677
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.042.117	1.369.916
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.068.485	2.057.801
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	5.765	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.116.367	3.427.717
12) accantonamenti per rischi	1.504	-
14) oneri diversi di gestione	694.718	781.111
Totale costi della produzione	8.356.616	7.985.572
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.045.262	4.101.979
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	3.882.693	1.573.680
Totale proventi da partecipazioni	3.882.693	1.573.680
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	1.238.679	1.072.746
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.238.679	1.072.746
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	14.400
altri	31.516	70.467
Totale proventi diversi dai precedenti	31.516	84.867

	31/12/2025	31/12/2024
Totale altri proventi finanziari	1.270.195	1.157.613
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	486.803	69.987
altri	2.536.563	2.525.776
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.023.366	2.595.763
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	2.129.522	135.530
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.174.784	4.237.509
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	479.135	531.762
imposte relative a esercizi precedenti	(50.587)	-
imposte differite e anticipate	(151.918)	299.910
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	52.369
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	276.630	779.303
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.898.154	3.458.206

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.898.154	3.458.206
Imposte sul reddito	276.630	779.303
Interessi passivi/(attivi)	1.753.171	1.438.150
(Dividendi)	(3.882.693)	(1.573.680)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.045.262	4.101.979
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	83.130	72.234
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.110.602	3.427.717
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.193.732	3.499.951
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.238.994	7.601.930
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(105.655)	603.808
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	147.450	(99.677)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	35.606	(152.906)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(50.265)	(91.702)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	866.858	(213.874)
Totale variazioni del capitale circolante netto	893.994	45.649
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.132.988	7.647.579
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.433.973)	(1.248.469)
(Imposte sul reddito pagate)	(169.252)	(50.301)
Dividendi incassati	2.320.374	1.930.331
(Utilizzo dei fondi)	(58.262)	(19.004)
Totale altre rettifiche	658.887	612.557
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.791.875	8.260.136
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.286.300)	(165.879)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(28.757)	(9.287)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.111.000)	(6.738.028)
Disinvestimenti	256.365	2.368.028
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.169.692)	(4.545.166)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.116.201)	(847.415)
Accensione finanziamenti	21.050.000	13.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(19.826.276)	(15.713.948)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.082.245)	(3.122.261)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(974.722)	(6.683.624)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.647.461	(2.968.654)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.356.480	4.324.787
Danaro e valori in cassa	273	620
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.356.753	4.325.407
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.004.030	1.356.480
Danaro e valori in cassa	184	273
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.004.214	1.356.753
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio al 31.12.2025, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, salvo per quanto attiene alla voce "avviamento" iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, dove alcuni valori sono ammortizzati su un periodo temporale oltre i 20 anni, come illustrato a seguire.

Gli utili originatisi dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali, derivanti dalla durata residua delle concessioni amministrative riconducibili a tali poste, saranno oggetto di vincolo sulle riserve di esercizio per complessivi Euro 2.400.195, di cui Euro 208.412 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù, ammortizzate in base alla loro durata e ad eccezione dell'avviamento, ammortizzato in ragione della durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali prospettici adottati dalla società; la scelta di detto piano di ammortamento è in applicazione del principio di correlazione economica.

Il software è stato ammortizzato con un'aliquota annua del 50% al fine di recepirne la rapida obsolescenza tecnologica.

I lavori e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione del minore tra periodo di durata residua della locazione e vita economico tecnica dell'investimento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. A tal riguardo l'organo amministrativo,

tenuto conto della durata della società e dell'orizzonte residuo delle concessioni sottostanti i suddetti, ritiene sussistente la ragionevole certezza della recuperabilità futura di tali importi.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020, con efficacia fiscale dall'esercizio 2021, la Società, ai sensi del D.L. 104/2020, ha provveduto al riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti.

Successivamente, la Legge 234 del 30.12.2021 ha rideterminato il periodo minimo di ammortamento fiscale degli importi riallineati a titolo dei suddetti avviamenti in 50 anni. La Società ha provveduto al recepimento di tale norma, provvedendo altresì allo stanziamento della correlata fiscalità anticipata sul disallineamento emergente tra l'ammortamento civilistico e l'ammortamento fiscale così determinato.

A tal riguardo l'organo amministrativo, tenuto conto della durata della società e dell'orizzonte residuo delle concessioni sottostanti i suddetti avviamenti, ritiene sussistente la ragionevole certezza della recuperabilità futura di tali importi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto trova applicazione con l'utilizzo delle seguenti aliquote, invariate rispetto ai precedenti esercizi:

Fabbricati 3%
Opere idrauliche fisse 1%
Condotta forzata 4%
Impianti specifici e macchinari automatici 7%
Attrezzatura 10%
Mobili e arredi 12%
Macchine d'ufficio elettroniche 20%
Automezzi 20%
Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si rammenta che alcune immobilizzazioni materiali di proprietà della società sono state precedentemente rivalutate ai sensi del D. L. n. 185/2008 per complessivi Euro 471.609.

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha inoltre provveduto alla rivalutazione dei beni di impresa di cui all'articolo 110 del D.L. 104/2020 per complessivi Euro 2.110.886 con riferimento a:

- Euro 951.414 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce terreni e fabbricati con riferimento alla centrale di Degna;
- Euro 659.472 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Paisco;
- Euro 500.000 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Casnigo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino all'entrata in funzione dell'impianto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 11 bis del codice civile e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 8.623.796, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.042.117.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.512.007	1.069.457	27.138.000	-	4.522.845	37.242.309
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.489.157	1.027.279	18.859.245	-	3.229.472	27.605.153
Valore di bilancio	22.850	42.178	8.278.755	-	1.293.373	9.637.156
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.421	-	-	10.936	2.723	18.080
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	10.677	10.677
Ammortamento dell'esercizio	9.937	8.305	924.436	-	99.439	1.042.117
Totale variazioni	(5.516)	(8.305)	(924.436)	10.936	(86.039)	(1.013.360)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.516.428	1.069.457	27.138.000	10.936	4.536.245	37.271.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.499.094	1.035.584	19.783.681	-	3.328.911	28.647.270
Valore di bilancio	17.334	33.873	7.354.319	10.936	1.207.334	8.623.796

Commento

Il decremento delle immobilizzazioni immateriali è dovuto alla rilevazione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si precisa inoltre che alla voce "B.I.5" sono iscritti gli avviamenti relativi ai seguenti impianti idroelettrici:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia – Villa D'Alme	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Lombro – Corteno Golgi	2046
Molino	2051
Calciana	2051
Conta	2052
Castellana	2052

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Spese societarie	4.516.428	4.512.007	4.421	-
	F.do amm.to spese societarie	4.499.094-	4.489.157-	9.937-	-
	Totale	17.334	22.850	5.516-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 38.806.995, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 2.068.485.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	31.869.451	21.415.688	193.912	338.838	2.080.804	55.898.693
Rivalutazioni	471.609	-	-	-	-	471.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.474.038	11.602.538	154.367	211.249	-	19.442.192
Valore di bilancio	24.867.022	9.813.150	39.545	127.589	2.080.804	36.928.110
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.148.598	826.040	32.063	2.378	959.434	3.968.513
Riclassifiche (del valore di bilancio)	344.355	429.292	-	-	(784.324)	(10.677)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	66	-	66
Ammortamento dell'esercizio	723.940	1.290.308	11.199	43.038	-	2.068.485
Altre variazioni	-	-	-	-	(10.400)	(10.400)
Totale variazioni	1.769.013	(34.976)	20.864	(40.726)	164.710	1.878.885
Valore di fine esercizio						
Costo	34.362.404	22.671.020	225.975	341.083	2.245.514	59.845.996
Rivalutazioni	471.609	-	-	-	-	471.609

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.197.978	12.892.846	165.566	254.220	-	21.510.610
Valore di bilancio	26.636.035	9.778.174	60.409	86.863	2.245.514	38.806.995

Commento

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuta principalmente agli investimenti nella realizzazione della centrale idroelettrica denominata Barghe DMV e all'acquisto di un terreno sito nel comune di Castelmella, gli investimenti sono stati parzialmente compensati dalle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Effetti sul Patrimonio Netto - Attività'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-
	- di cui valore lordo	-
	- di cui fondo ammortamento	-
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	-
	- di cui valore lordo	-
	- di cui fondo ammortamento	-

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	6.298.250
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	6.298.250

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	-
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	-
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	-
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	-
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]	6.298.250
e)	Effetto fiscale	1.865.083
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	4.433.167

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	292.401
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	-
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-

Effetti sul Conto Economico		
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	292.401
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	83.773
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	208.628

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	37.382.926	1.291	37.384.217	153.676
Valore di bilancio	37.382.926	1.291	37.384.217	153.676
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.000	-	5.000	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	158.627	-	158.627	-
Altre variazioni	(484.802)	-	(484.802)	(96.077)
Totale variazioni	(638.429)	-	(638.429)	(96.077)
Valore di fine esercizio				
Costo	36.744.497	1.291	36.745.788	57.599
Valore di bilancio	36.744.497	1.291	36.745.788	57.599

Commento

Le variazioni intervenute nell'esercizio nel valore delle partecipazioni in imprese controllate hanno riguardato:

- la rinuncia al finanziamento soci mediante imputazione a versamento in conto capitale effettuato a favore della società "Arno S.r.l." per un importo pari ad Euro 2.000 e la successiva dismissione di tale partecipazione, a seguito della liquidazione della società, avente un valore di carico di Euro 153.627 e che, in attuazione del piano di riparto, ha generato una minusvalenza di Euro 152.390;
- la costituzione della società controllata "Brusaporto Idroelettrica S.r.l." avente un valore di carico di Euro 5.000 e la successiva dismissione di tale partecipazione che, in attuazione del piano di riparto, ha generato una minusvalenza di Euro 2.830;
- l'adeguamento del valore di carico della partecipazione nella società "Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.", per un importo di Euro 486.802, a causa della svalutazione della partecipazione resasi necessaria a seguito della parziale distribuzione della "riserva versamenti in conto capitale" intervenuta nel corso dell'esercizio.

La voce "Strumenti finanziari derivati attivi" ha subito un decremento relativo alle variazioni nel fair value degli strumenti finanziari derivati a copertura dei mutui in essere.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllate	64.840.000	1.111.000	65.951.000	2.511.000	63.440.000	63.440.000
Crediti verso altri	360.373	(256.365)	104.008	104.008	-	-
Totale	65.200.373	854.635	66.055.008	2.615.008	63.440.000	63.440.000

Commento

La variazione nei crediti verso imprese controllate è principalmente relativa all'incremento del finanziamento soci erogato a favore delle società controllate Iniziative Toscane S.r.l., Iniziative Veronesi S.r.l., Serchio Power S.r.l., Idroelettrica Bergamasca S.r.l. e all'accensione del finanziamento soci a favore della società controllata Appennino

Energia S.r.l., a fronte degli investimenti in corso di realizzazione da parte di tali società controllate; l'ammontare netto dell'incremento è parzialmente mitigato dal rimborso parziale del finanziamento da parte della società controllata Pac Pejo S.r.l. e della chiusura del finanziamento nei confronti della società Arno S.r.l. in occasione della liquidazione della società.

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

- finanziamento soci fruttifero per Euro 336.000 nei confronti della società "Pac Pejo S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per Euro 63.440.000 nei confronti della società "Iniziative Toscane S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per Euro 1.650.000 nei confronti della società "Serchio Power S.r.l.";
- finanziamento soci infruttifero per Euro 100.000 e fruttifero per Euro 250.000 nei confronti della società "Iniziative Veronesi S.r.l."; tale finanziamento ha scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di non applicazione del costo ammortizzato;
- finanziamento soci fruttifero per Euro 125.000 nei confronti della società "Idroelettrica Bergamasca S.r.l."; tale finanziamento ha scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di non applicazione del costo ammortizzato;
- finanziamento soci fruttifero per Euro 50.000 nei confronti della società "Appennino Energia S.r.l."; tale finanziamento ha scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di non applicazione del costo ammortizzato.

I crediti immobilizzati verso altri per complessivi Euro 104.008 si riferiscono interamente a depositi cauzionali.

Non vi sono crediti immobilizzati con scadenza superiore a 5 anni, ad eccezione di Euro 99.326 relativi a depositi cauzionali ed Euro 63.440.000 relativi al finanziamento nei confronti della società Iniziative Toscane S.r.l.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica	Breno	02169470982	2.000.000	604.571	3.088.763	1.853.258	60,000	1.242.180

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Vallecamonica S.r.l.								
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	Breno	03012410985	200.000	422.966	1.220.419	610.209	50,000	485.000
Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l.	Breno	02910590989	100.000	48.619	178.548	178.548	100,000	102.100
Adda Energi S.r.l.	Breno	03348220165	150.000	676.384	4.966.688	4.966.688	100,000	12.227.652
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	Breno	02831900986	100.000	323.903	1.304.285	846.572	64,907	922.235
Iniziative Veronesi S.r.l.	Breno	03877840987	10.000	(22.704)	249.976	249.976	100,000	418.130
Pac Pejo S.r.l.	Breno	02868150216	100.000	501.127	2.565.482	1.539.289	60,000	6.074.894
Iniziative Toscane S.r.l.	Breno	04121900981	100.000	(1.075.138)	6.446.358	3.158.715	49,000	10.049.000
Serchio Power S.r.l.	Breno	03285460048	10.000	(307.089)	4.818.132	4.818.132	100,000	3.349.444
Appennino Energia S.r.l.	Breno	02128130461	119.000	276.370	1.082.578	1.082.578	100,000	1.520.469
Idroelettrica Bergamasca S.r.l.	Breno	04429690987	10.000	(43.481)	97.123	48.561	50,000	144.408
Castelsolar S.r.l.	Breno	04502970983	40.000	(21.243)	172.347	172.347	100,000	208.985
Totale								36.744.497

Commento

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 3) si comunica che le partecipazioni nelle società: Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Veronesi S.r.l., Pac Pejo S.r.l., Iniziative Toscane S.r.l., Appennino Energia S.r.l., Idroelettrica Bergamasca S.r.l. e Castelsolar S.r.l. risultano iscritte a valori superiori rispetto alla frazione di patrimonio netto iscritta nell'ultimo bilancio delle imprese partecipate. Tali maggiori valori sono giustificati

dall'effettiva consistenza patrimoniale delle predette società, supportata dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali.

Nell'esercizio in esame sulle partecipazioni di Adda Energi S.r.l., Pac Pejo S.r.l., Iniziative Toscane S.r.l. e Serchio Power S.r.l. sono stati svolti test di impairment volti a valutare la recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni che non hanno portato a dover rilevare alcuna svalutazione al 31 dicembre 2025.

Il valore recuperabile delle partecipazioni è stato determinato sulla base del valore attuale dei corrispondenti flussi di cassa netti attesi. I flussi di cassa utilizzati sono coerenti con quelli utilizzati per l'Impairment Test nell'ambito delle analisi sulla recuperabilità dell'attivo immobilizzato (incluso l'avviamento) iscritto nel Bilancio Consolidato a cui rimandiamo.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	65.951.000	104.008	66.055.008

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	990.738	105.655	1.096.393	1.096.393
Crediti verso imprese controllate	3.726.625	1.532.674	5.259.299	5.259.299
Crediti tributari	84.375	208.728	293.103	293.103
Imposte anticipate	1.492.017	6.950	1.498.967	-
Crediti verso altri	410.734	(376.380)	34.354	34.354
Totale	6.704.489	1.477.627	8.182.116	6.683.149

Commento

I crediti verso clienti sono principalmente relativi a fatture emesse e da emettere per cessioni di energia elettrica. La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2024	25.513
Utilizzi	-
Accantonamenti	5.765

Saldo al 31.12.2024	25.513
Altre variazioni	-
Saldo al 31.12.2025	31.278

La voce "crediti verso controllate" è relativa a crediti per dividendi per Euro 3.505.515 oltre a crediti commerciali vantati verso le società controllate.

La voce "crediti tributari" include crediti iva per Euro 260.148, oltre ad altri crediti tributari per Euro 32.955.

Si precisa che all'interno della voce "imposte anticipate" sono iscritte "attività per imposta sostitutiva da affrancamento ordinario" relativamente all'avviamento "ex SIC S.r.l." per Euro 384.911 oltre ad altre imposte anticipate per Euro 1.114.056.

Per maggiori dettagli relativi alla voce "Imposte anticipate" si rinvia all'apposita sezione a seguire.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Non sono presenti crediti con scadenza oltre 5 anni.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.096.393	5.259.299	293.103	1.498.967	34.354	8.182.116
Totale	1.096.393	5.259.299	293.103	1.498.967	34.354	8.182.116

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Si rimanda al rendiconto finanziario per il dettaglio delle variazioni intercorse nell'esercizio.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.356.480	1.647.550	3.004.030
danaro e valori in cassa	273	(89)	184
Totale	1.356.753	1.647.461	3.004.214

Commento

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli sulla variazione intervenuta nell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario consolidato. Si precisa che fra i depositi bancari e postali è compreso un time deposit di importo pari a Euro 500.000, svincolato nel corso del mese di febbraio 2026.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	25	-	25
Risconti attivi	597.096	(35.606)	561.490
Totale ratei e risconti attivi	597.121	(35.606)	561.515

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci ratei e risconti attivi, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	25
	Risconti attivi	561.490
	Totale	561.515

La voce include principalmente premi assicurativi e oneri per convenzioni con enti, di cui Euro 164.787 aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nella parte iniziale della nota integrativa sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	26.018.840	-	-	739.085	-	26.757.925
Riserva da soprapprezzo delle azioni	31.413.807	-	-	-	-	31.413.807
Riserve di rivalutazione	2.047.559	-	-	-	-	2.047.559
Riserva legale	5.203.768	-	-	-	-	5.203.768
Riserva straordinaria	4.014.126	3.458.206	1.082.244	(739.085)	-	5.651.003
Varie altre riserve	-	-	1	-	-	(1)
Totale altre riserve	4.014.126	3.458.206	1.082.245	(739.085)	-	5.651.002
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	116.794	-	73.018	-	-	43.776
Utile (perdita) dell'esercizio	3.458.206	(3.458.206)	-	-	3.898.154	3.898.154
Totale	72.273.100	-	1.155.263	-	3.898.154	75.015.991

Commento

La riserva straordinaria ha subito un incremento per Euro 3.458.206 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, di cui 205.724 sono relativi alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre deliberato di distribuire un dividendo di massimi Euro 3.122.260,80, pari a Euro 0,60 lordi per azione, da trarsi dalla riserva straordinaria e da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società, ferma la facoltà dell'azionista di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di azioni (c.d. scrip dividend). Ad esito dell'operazione di script dividend, è stato eseguito un aumento di capitale gratuito mediante l'emissione di n. 147.817 azioni ordinarie, per complessivi nominali di Euro 739.085, ed è stata distribuita la riserva straordinaria a titolo di dividendo per l'ammontare di Euro 1.082.244.

Il capitale sociale al 31.12.2025 risulta dunque pari ad Euro 26.757.925, rappresentato da n. 5.351.585 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 5,00 ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Si evidenzia che la riserva soprapprezzo azioni non risulta distribuibile, non avendo la riserva legale ancora raggiunto il quinto del nuovo capitale sociale.

L'importo delle riserve non distribuibili per Euro 7.621.297 è relativo:

- alla riserva legale per Euro 5.203.768;
- a costi di impianto ed ampliamento non ammortizzati per Euro 17.334;
- all'utile derivante da piani di ammortamento ultraventennali degli avviamenti per Euro 2.400.195.

Si evidenzia che per effetto della fusione per incorporazione della società "Iniziative Mella S.r.l." posta in essere nell'esercizio 2023, la quale società si è avvalsa nel corso dell'esercizio 2022 della facoltà di sospensione del 50% degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali comprese nelle categorie impianti specifici e macchine elettromeccaniche per un importo complessivo pari ad Euro 119.458, ai sensi dell'art. 60 commi 7 bis e seguenti del D.L. 104/2020, modificato dal D.L. "Milleproroghe" 198/2022, la società avrebbe dovuto destinare il medesimo importo a riserva indisponibile sino al riassorbimento di tali valori. Poiché la società "Iniziative Mella S.r.l." non ha prodotto utili relativi all'esercizio 2022 tale obbligo è stato assolto dall'incorporante in sede di destinazione del risultato dell'esercizio 2023.

Si ricorda inoltre che la Società Iniziative Bresciane S.p.A., in ottemperanza al combinato disposto della L. 178/2020 e dal D.L. 104/2020 in tema di riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti, nel corso dei precedenti esercizi, ha proceduto all'apposizione del vincolo di sospensione di imposta per complessivi Euro 6.434.203 con

riferimento all'intera riserva legale per Euro 5.203.768 oltre a quota parte della riserva soprapprezzo azioni per Euro 1.230.435.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	26.757.925	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	31.413.807	Capitale	A;B;C	31.413.807
Riserve di rivalutazione	2.047.559	Capitale	A;B;C	2.047.559
Riserva legale	3.706.024	Capitale	A;B	3.706.024
Riserva legale	1.497.744	Utili	A;B	1.497.744
Riserva straordinaria	5.651.002	Utili	A;B;C	5.651.002
Totale altre riserve	5.651.002			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	43.776			-
Totale	71.117.837			44.316.136
Quota non distribuibile				7.621.297
Residua quota distribuibile				36.694.840
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
----------------------------	---	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	116.794	73.018	43.776

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	337.156	15.906	40.719	(30.456)	(55.269)	281.887
Altri fondi	503.238	1.504	-	-	1.504	504.742
Totale	840.394	17.410	40.719	(30.456)	(53.765)	786.629

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	504.742
	Totale	504.742

La Società, fatte proprie le indicazioni fornite dall'associazione di categoria di appartenenza e avvalendosi di autorevoli pareri legali, ha impugnato dinnanzi al TAR di Milano la Delibera ARERA n. 266/2022/R/EEL, quale atto applicativo dell'art. 15 bis del Decreto Sostegni ter, con cui è stato previsto l'assoggettamento degli impianti idroelettrici ad un meccanismo di compensazione, cosiddetto "a due vie", sul prezzo dell'energia. Tale meccanismo si applica all'energia elettrica immessa in rete per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 e dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023.

Alla luce della sentenza di gennaio 2026 della Corte di Giustizia sulla causa C-423/23, l'esito della controversia rimane incerto in quanto la pronuncia sulla legittimità del meccanismo di prelievo degli extraprofitti nei singoli casi spetta al TAR Lombardia. Al momento, il giudizio è in attesa di fissazione di udienza da parte del TAR Lombardia.

Nelle more del giudizio, il GSE ha fatto intendere che, nei confronti degli operatori che abbiano un contenzioso pendente relativo agli extraprofitti, procederà a una compensazione parziale delle somme sui flussi attesi. Il GSE ha altresì dichiarato l'intenzione di recuperare integralmente, entro la fine dell'esercizio 2026, tutte le somme ritenute dovute a titolo di extraprofitti, secondo modalità che, alla data odierna, non risultano ancora definite. Pur contestando la pretesa economica avanzata, in quanto fondata su una normativa ritenuta illegittima e la cui legittimità è ancora oggetto di giudizio, la Società, in via cautelativa, non si è opposta alle richieste di compensazione formulate dal GSE, ribadendo che l'adesione non costituisce in alcun modo acquiescenza alla pretesa stessa.

In attesa della definizione della controversia, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudente mantenere accantonato a fondo rischi l'ammontare delle richieste del GSE pari ad Euro 504.742.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE	437.490	57.345	28.624	28.721	466.211

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
Totale	437.490	57.345	28.624	28.721	466.211

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti per obbligazioni	2.007.578	4.185.999	6.193.577	1.749.564	4.444.013	498.575
Debiti verso banche	79.866.727	(4.078.476)	75.788.251	18.501.212	57.287.039	17.721.831
Debiti verso fornitori	490.955	808.520	1.299.475	1.299.475	-	-
Debiti verso imprese controllate	696	(105)	591	591	-	-
Debiti verso imprese controllanti	316.412	282.003	598.415	598.415	-	-
Debiti tributari	254.548	(119.702)	134.846	134.846	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.541	7.158	130.699	130.699	-	-
Altri debiti	682.200	327.514	1.009.714	1.004.614	5.100	3.900
Totale	83.742.657	1.412.911	85.155.568	23.419.416	61.736.152	18.224.306

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	6.193.577	36.288.590	1.299.475	591	598.415	134.846	130.699	1.009.714	45.655.907
UE	-	39.499.661	-	-	-	-	-	-	39.499.661
Totale	6.193.577	75.788.251	1.299.475	591	598.415	134.846	130.699	1.009.714	85.155.568

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti per obbligazioni	-	-	-	-	6.193.577	6.193.577
Debiti verso banche	8.779.295	39.499.661	2.503.008	50.781.964	25.006.287	75.788.251
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	1.299.475	1.299.475
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	591	591
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	598.415	598.415

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	-	-	-	-	134.846	134.846
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	130.699	130.699
Altri debiti	-	-	-	-	1.009.714	1.009.714
Totale debiti	8.779.295	39.499.661	2.503.008	50.781.964	34.373.604	85.155.568

Commento

I debiti verso banche al 31 dicembre 2025 ammontano a Euro 75,79 milioni, di cui Euro 75,03 milioni sono relativi a finanziamenti erogati da differenti istituti di credito. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2025 con l'informativa sui debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile:

	Istituto di credito	Ipotecche	Privilegio /Pegno	Valore originario	Data decorrenza	Data scadenza	Tasso d'interessi	Debito residuo
1	Bper Banca Spa	Si		3.500.000	mar-13	mag-29	Euribor + Spread	440.360
2	Mediocredito TAA Spa	Si	Si	1.360.000	lug-15	lug-29	Euribor + Spread	462.276
3	Banca Popolare di Sondrio Spa		Si	4.000.000	nov-16	apr-30	Euribor + Spread	1.650.420
4	Bper Banca Spa		Si	2.600.000	ago-17	gen-29	Euribor + Spread	852.587
5	Bper Banca Spa	Si	Si	3.000.000	mar-19	giu-29	Euribor + Spread	1.329.562
6	Banca Popolare di Sondrio Spa	Si	Si	2.500.000	mar-20	apr-30	Euribor + Spread	1.140.975
7	Intesa Sanpaolo Spa e BEI	Si		5.600.000	lug-20	giu-33	Euribor + Spread	3.686.427
8	Banca Valsabbina Spa	Si	Si	1.500.000	mar-21	feb-32	Euribor + Spread	966.113
9	Banco BPM Spa			2.000.000	nov-20	dic-27	Euribor + Spread	637.864
10	Mediocredito TAA Spa	Si	Si	1.070.000	ott-20	nov-33	Euribor + Spread	753.582
11	Mediocredito TAA Spa			1.100.000	lug-21	ago-28	Euribor + Spread	490.826
12	EIB (I erogazione)		Si	29.400.000	nov-21	lug-33	Tasso fisso	23.453.074
13	EIB (II erogazione)		Si	15.000.000	feb-22	feb-34	Tasso fisso	12.107.934
14	EIB (III erogazione)		Si	4.611.000	nov-22	nov-34	Tasso fisso	3.938.653
15	Bper Banca Spa			600.000	set-22	sett-34	Euribor + Spread	116.393
16	Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo			500.000	ott-22	ott-27	Tasso fisso	207.444
17	Banca Popolare di Sondrio Spa			3.000.000	ott-22	nov-27	Euribor + Spread	1.241.520

18	Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo	1.000.000	lug-23	lug-26	Euribor + Spread	261.080
19	Banca Popolare di Sondrio Spa	2.000.000	set-23	ott-26	Euribor + Spread	582.769
20	Bper Banca Spa	800.000	ott-25	gen-26	Tasso fisso	830.560
21	Banca Popolare di Sondrio Spa	3.000.000	gen-24	gen-27	Euribor + Spread	1.215.054
22	Credito Emiliano Spa	1.000.000	apr-24	apr-26	Euribor + Spread	195.904
23	Credito Lombardo Veneto Spa	1.000.000	mag-24	mag-27	Euribor + Spread	512.834
24	Bper Banca Spa	2.000.000	lug-24	lug-26	Euribor + Spread	770.119
25	Banco BPM Spa	3.000.000	set-24	mar-27	Euribor + Spread	1.528.081
26	Credito Emiliano Spa	1.000.000	ott-24	ott-27	Euribor + Spread	656.009
27	Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo	2.000.000	gen-25	gen-29	Euribor + Spread	1.993.845
28	Banca Popolare di Sondrio Spa	3.000.000	feb-25	mar-30	Euribor + Spread	2.575.829
29	Cassa Rurale Val di Sole S.C.	750.000	mar-25	mar-30	Euribor + Spread	645.181
30	Credit Agricole Italia Spa	1.000.000	apr-25	apr-29	Euribor + Spread	839.500
31	Banca Nazionale del Lavoro Spa	1.000.000	giu-25	dic-26	Euribor + Spread	666.053
32	Bper Banca Spa	2.500.000	lug-25	gen-29	Euribor + Spread	2.490.124
33	Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo	800.000	ott-25	dic-35	Euribor + Spread	796.150
34	Monte dei Paschi di Siena Spa	3.000.000	nov-25	dic-30	Euribor + Spread	3.007.182
35	Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa	2.000.000	dic-25	dic-30	Euribor + Spread	1.991.984
Totale indebitamento						75.034.268

I mutui per i quali sono state previste delle clausole di decadenza del beneficio del termine qualora non vengano rispettati dei financial covenants sono i seguenti:

- mutuo BEI (n. 16-17-18), sono previsti due covenants uno PFN/Ebitda e Ebitda/ Oneri finanziari;
- mutuo Credit Agricole Italia Spa (n.30), è previsto un covenant PFN/Ebitda.

Tali covenants sono calcolati sui numeri del bilancio consolidato e risultano rispettati al 31.12.2025.

Il saldo dei debiti per obbligazioni è pari a Euro 6.193.577.

La Società in data 27/08/2021 ha emesso un prestito obbligazionario per un importo complessivo pari ad Euro 4.000.000 intestato a Unicredit S.p.a. Esso è rappresentativo di 40 obbligazioni dal valore nominale unitario di Euro 100.000 cadauna.

La prima cedola è scaduta il 27/11/2021 e l'ultima scadrà il 27/08/2027; il tasso di interesse è variabile (Euribor 3 mesi) con capitale residuo al 31/12/2025 di Euro 1.273.106.

Al 31 dicembre 2025, i covenant finanziari previsti da contratto e relativi al prestito obbligazionario PFN/Ebitda e Patrimonio Netto non sono stati rispettati. La società capogruppo ha ottenuto un waiver dalla banca finanziatrice che prevede l'inefficacia del covenant, permettendo il mantenimento del beneficio del termine e della classificazione del debito residuo secondo il piano d'ammortamento originario. Per maggiori dettagli vedere il paragrafo "Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

La Società in data 15/04/2025 ha emesso un prestito obbligazionario per un importo complessivo pari ad Euro 5.000.000 intestato a Banca Valsabbina. Esso è rappresentativo di n. 50 obbligazioni dal valore nominale unitario di Euro 100.000 cadauna.

La prima cedola è scaduta il 16/10/2025 e l'ultima scadrà il 16/04/2029; il tasso di interesse è Euribor 6 mesi con capitale residuo al 31/12/2025 di Euro 4.920.471.

Per questo prestito obbligazionario sono previsti due covenants, uno PFN/Ebitda e l'altro Ebitda/ Oneri finanziari, entrambi calcolati sui numeri del bilancio consolidato e risultano rispettati al 31.12.2025.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.568	(384)	2.184
Risconti passivi	660.330	(49.882)	610.448
Totale ratei e risconti passivi	662.898	(50.266)	612.632

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	2.184
	Risconti passivi	610.448
	Totale	612.632

La voce ratei passivi include principalmente spese di telefonia.

La voce risconti passivi include contributi in conto impianti per Euro 115.701, contributi in conto esercizio per Euro 57.009, proventi finanziari di competenza futura per Euro 110.792, crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali per Euro 326.931 e imposta di registro per contratti di locazione per Euro 15.

Sono presenti risconti passivi con scadenza superiore a 5 anni per un importo pari ad Euro 203.155.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio precedente	Variazione dell'esercizio	Valore esercizio corrente
Cessione di energia elettrica	10.770.083	(1.577.059)	9.193.024
Prestazione di servizi	482.543	40.527	523.070
Totale	11.252.626	(1.536.532)	9.716.094

Commento

La voce A1) comprende i ricavi derivanti dalla produzione e cessione di energia elettrica nonché i ricavi per servizi inerenti alla gestione centrali, la voce si è ridotta del 13,65% rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è principalmente attribuibile alla normalizzazione della produzione di energia idroelettrica nel 2025 rispetto all'esercizio precedente, che aveva beneficiato di un livello di precipitazioni particolarmente superiore alle medie storiche.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.716.094
Totale	9.716.094

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Al 31 dicembre 2025, il totale dei costi della produzione ammonta a 8,36 milioni di euro, registrando un incremento del 4,65% rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è da attribuirsi principalmente all'incremento dei costi per manutenzioni e dei costi di consulenza.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

I proventi da società controllate sono così dettagliati:

Società	Importo
Società Idroelettrica Pra de L'Ort S.r.l.	170.000
Pac Pejo S.r.l.	900.000
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	588.000
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	650.000
Adda Energi S.r.l.	300.000
Appennino Energia S.r.l.	315.515
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	959.178
Totale	3.882.693

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha registrato interessi attivi maturati sui finanziamenti nei confronti delle società controllate per Euro 1.238.679.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	240.234	2.087.801	208.528	2.536.563

Commento

La voce oneri finanziari verso altri, pari a complessivi Euro 208.528, comprende le minusvalenze registrate a seguito della liquidazione delle partecipazioni nelle società controllate Brusaporto Idroelettrica S.r.l. e Arno S.r.l., pari rispettivamente ad Euro 2.830 e Euro 152.390.

Nel corso dell'esercizio sono stati altresì rilevati oneri finanziari da partecipazioni in imprese controllate per Euro 486.803 rivenienti dalla svalutazione della partecipazione in Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

La voce rettifiche di valore di attività e passività finanziarie accoglie la componente dell'esercizio relativa alla variazione nel fair value dei contratti derivati non di copertura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società rientra, in forza dell'opzione esercitata per il periodo triennale 2025-2027, nel regime fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale adesione comporta, da parte della consolidante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato.

I crediti/debiti Ires derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti rispettivamente tra i crediti/debiti verso la società controllante.

I proventi derivanti dalla partecipazione a tale regime, a fronte di benefici fiscali trasferiti al gruppo, sono iscritti alla voce "proventi da adesione al regime di consolidato fiscale" all'interno della voce 20 di Conto Economico.

Imposte correnti

Le imposte correnti accolgono per Euro 93.641 l'IRAP di competenza dell'esercizio, e per Euro 385.494 l'IRES di competenza dell'esercizio.

Si segnala, inoltre, la rilevazione di un ricavo per imposte relative ad esercizi precedenti per complessivi Euro 50.587 resasi necessaria a seguito dell'adeguamento delle imposte anticipate e differite già stanziata a bilancio all'aliquota IRAP del 4,65%, oltre a proventi derivanti da conguaglio da consolidato fiscale.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	4,65%	4,65%	4,65%	4,65%	4,65%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio di prudenza, in quanto sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si segnala che nel corso dell'esercizio si è provveduto ad adeguare i crediti per imposte anticipate ed il fondo per imposte differite esistenti al 1.1.2025 all'aliquota IRAP del 4,65% (anziché del 5,57% applicata fino all'esercizio 2024); di conseguenza, sono state rilevate sopravvenienze passive per la riduzione dei crediti per imposte anticipate per complessivi Euro 24.211, e sopravvenienze attive per l'adeguamento del fondo imposte differite per Euro 7.398.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	7.241.267	3.139.213
Totale differenze temporanee imponibili	1.024.823	791.947
Differenze temporanee nette	(6.216.444)	(2.347.266)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.057.729)	(97.131)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(49.307)	(12.913)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.107.036)	(110.044)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta sostitutiva 12% disavanzo ex SIC	3.360.256	(152.668)	3.207.588	24,00	384.911	-	-
Perdite fiscali trasferite al gruppo ma non utilizzate	1.294.263	(399.771)	894.492	24,00	214.678	-	-
Avviamento (deduzione riallineamento 50 anni)	2.024.360	506.090	2.530.450	24,00	607.308	4,65	117.666
Accantonamenti o a fondo rischi	503.237	1.504	504.741	24,00	121.138	4,65	23.470

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altre	103.996	-	103.996	24,00	24.959	4,65	4.837

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi non incassati (quota imponibile)	121.500	53.776	175.276	24,00	42.066	-	-
Avviamenti	804.144	(131.655)	672.489	24,00	161.397	4,65	31.270
Fair value positivo derivati di copertura	153.676	(96.076)	57.600	24,00	13.824	-	-
Ammortamenti sospesi incorporata Iniziative Mella	119.458	-	119.458	24,00	28.670	4,65	4.659

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	7	12	22

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
--	----------------	---------

	Amministratori	Sindaci
Compensi	138.000	42.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Si precisa che gli altri servizi di verifica svolti fanno riferimento per Euro 7.000 all'attività di revisione limitata del bilancio semestrale consolidato e per Euro 2.000 alla verifica dei riaddebiti di service tecnico.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	25.000	9.000	34.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
------------------------------	--------------------------------------	--	--	----------------------------	------------------------------------

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	5.203.768	5	147.817	5	5.351.585	5

Commento

Il 29 aprile 2025 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di distribuire un dividendo di massimi Euro 3.122.260,80, pari a Euro 0,60 lordi per azione, da trarsi dalla riserva straordinaria e da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società, ferma la facoltà dell'azionista di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di azioni (c.d. scrip dividend). Ad esito dell'operazione di script dividend, è stato eseguito un aumento di capitale gratuito mediante l'emissione di n. 147.817 azioni ordinarie, per complessivi nominali di Euro 739.085.

Il capitale sociale al 31.12.2025 risulta dunque pari ad Euro 26.757.925, rappresentato da n. 5.351.585 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 5,00 ciascuna.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Si riportano a seguire le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

La società ha concesso fidejussioni a favore di terzi per complessivi Euro 44.778.058 relativamente ad obblighi inerenti al rilascio delle concessioni, a garanzia dell'esecuzione dei lavori di derivazione, a favore di soggetti quali l'Agenzia delle Entrate per crediti IVA chiesti a rimborso e a garanzia del finanziamento ottenuto da European Investment Bank.

La società ha concesso fidejussioni a favore della società controllata Pac Pejo S.r.l. per euro 1.800.000, della controllata Iniziative Toscane S.r.l. per Euro 1.844.038, della controllata Appenino Energia Srl per Euro 6.000.000, della controllata Idroelettrica Bergamasca Srl per Euro 227.000 e della controllata Castelsolar Srl per Euro 321.500. Si rileva, inoltre, l'impegno al subentro nel contratto di leasing della società controllata Azienda Elettrica Ogliolo Srl per Euro 1.776.987.

In riferimento alla società Iniziative Toscane Srl, in seguito alla stipula del contratto di finanziamento con European Investment Bank, si è proceduto alla costituzione di un pegno sulle quote possedute in tale società.

In riferimento alla società Pac Pejo Srl ed al mutuo da essa stipulato con Sparkasse Cassa di Risparmio di Bolzano Spa si evidenzia la presenza di un pegno sulle quote della società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, ad eccezione del finanziamento soci infruttifero verso la controllata Iniziative Veronesi S.r.l.

Peraltro si evidenzia che:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi Euro 470.851;
- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti alla gestione tecnica degli impianti delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Appenino Energia S.r.l., Serchio Power S.r.l., Iniziative Toscane S.r.l. e Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. per complessivi Euro 423.669;
- la Società fornisce un service per Euro 5.000 annui a favore della società Iniziative Bresciane Partecipazioni S.p.a., per Euro 5.000 annui a favore di RF-Sirio Srl e per Euro 5.000 annui a favore di RF-Vega Srl; questi ultimi due contratti sono cessati nel corso del 2025. Esiste, inoltre, un analogo contratto con la Società Elettrica Vezza Srl in cui importo viene fatturato mensilmente in funzione della produzione realizzata delle centrali in capo a tale società.
- la Società ha in essere un finanziamento soci infruttifero a favore della controllata Iniziative Veronesi S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 150.000 ed un finanziamento fruttifero soci per Euro 200.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero di interessi a favore della controllata Pac Pejo S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 336.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Iniziative Toscane S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 63.440.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Serchio Power S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 1.650.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Idroelettrica Bergamasca S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 125.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Appennino Energia S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 50.000;

- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing, in scadenza al 06.06.2030, stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di Euro 1.776.987.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, ad eccezione di quanto già riportato alla sezione "fondi per rischi ed oneri", inoltre, si informa che:

- UniCredit S.p.A. ha concesso un waiver relativo al mancato rispetto dei covenants nell'esercizio 2025 sul prestito obbligazionario in essere;
- In data 8 aprile 2026 è stata perfezionata la cessione del 50% della partecipazione detenuta in Idroelettrica Bergamasca S.r.l. Il corrispettivo riconosciuto risulta superiore al valore di carico della partecipazione iscritto al 31 dicembre 2025.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Breno	Breno
Codice fiscale (per imprese italiane)	01865040172	01865040172
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Vittoria n. 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia	Piazza Vittoria n. 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

#	Contratto	Nozionale 31.12.2025	Scadenza finale	Mark to market	Mark to market al netto rateo	Debitore tasso fisso	Debitore tasso variabile	Data contratto
1	Contratto IRS	503.302	10.10.2027	7.073	6.690	Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%	BPER Banca S.p.A. Euribor 3 mesi – Act /360	29.10.2018
2	Contratto IRS	836.539	01.03.2028	19.322	18.149	Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%	BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360	25.03.2019
3	Contratto IRS	603.204	31.12.2027	15.144	-	Iniziative Bresciane S.p.A.: - 0,15%	Banco BPM.: Euribor 3 mesi – fixing 360	12.11.2020
4	Contratto IRS	1.272.730	27.08.2027	28.608	25.905	Iniziative Bresciane S.p.A.: - 0,16%	Unicredit: Euribor 3 mesi –	27.08.2021

							Act /360
5	Contratto IRS	2.500.000	31.01.2029	8.288	8.288	Iniziative Bresciane S.p.A: 2,35%	BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi - 360

Oltre ai derivati in essere alla data del 31.12.2025 di cui alla tabella sopra, si segnala che il 03.11.2025 è giunto a scadenza un ulteriore derivato di copertura, con le seguenti caratteristiche:

1	Contratto IRS	-	03.11.2025	-	-	Iniziative Bresciane S.p.A.: - 0,22%	BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi - Act /360
---	---------------	---	------------	---	---	---	--

Dalle verifiche effettuate dalla società risulta sussistere al 31 dicembre 2025 la relazione economica richiesta dall'OIC 32 tra gli elementi coperti e gli strumenti derivati di copertura.

In particolare, il valore degli strumenti di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". I fair value al 31 dicembre 2025 sono iscritti nelle voci "strumenti finanziari derivati attivi" e "strumenti finanziari derivati passivi" in base alla loro valorizzazione alla chiusura dell'esercizio, al netto della relativa fiscalità anticipata e differita, con contropartita una "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Per quanto riguarda la movimentazione complessiva della "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" si rimanda alla tabella riepilogativa della movimentazione del patrimonio netto consolidato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. "Decreto crescita", pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, nonché della L. 160/2023, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 e seguenti del medesimo articolo, la Società attesta a mero titolo prudenziale attesta quanto segue:

Alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad Euro 9.193.024 di cui Euro 4.542.944 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader, Euro 4.650.080 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo Euro 4.383.983 inerenti alla tariffa omnicomprensiva, Euro 249.676 inerenti al prezzo zonale orario, Euro 16.421 inerenti ai prezzi minimi garantiti).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2025 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad Euro 3.381.124 mentre quelli incassati nel 2025 di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad Euro 774.106.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2025 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad Euro 603.361 e sono quasi esclusivamente di competenza del 2024.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2025 per il prezzo zonale orario ammontano ad Euro 16.395 e sono quasi esclusivamente di competenza del 2024.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2025 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2025 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2025 di competenza del 2024 sono pari ad Euro 22.857.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2025 per corrispettivi da sbilanciamento di competenza del 2025 sono di importo nullo.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad Euro 10.000 così ripartiti:

- Euro 3.000 al Comune di Corteno Golgi (BS);
- Euro 3.500 al Comune di Monno (BS);
- Euro 500 al Comune di Savio dell'Adamello (BS);
- Euro 3.000 al Comune di Vezza d'Oglio (BS).

Di tali ricavi nel corso del 2025 ne sono stati incassati Euro 6.500. Nel 2025 gli incassi relativi a proventi appartenenti a tale categoria e relativi ad esercizi precedenti sono stati di Euro 6.500.

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad Euro 40.544;
- quota di competenza dell'esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine in Comune di Bienno per Euro 1.914, crediti di imposta derivanti da acquisto di beni strumentali per Euro 32.869, contributi ricevuti da e-distribuzione Spa e Unareti Spa per la realizzazione di quadri controllore di centrale (CCI) per Euro 5.600 e contributi ricevuti dalla Regione Lombardia per la realizzazione di infrastrutture per ricariche elettriche per Euro 4.131;
- sopravvenienze attive e arrotondamenti attivi per Euro 23.643, oltre a compensi per la locazione dell'immobile in località Casnigo per complessivi Euro 9.000 ed a ricavi diversi per Euro 266.882;
- risarcimenti assicurativi integralmente incassati per complessivi Euro 301.200.

Gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis ricevuti dalla nostra impresa sono contenuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012 cui si rinvia per maggiori dettagli.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 3.898.154,02:

- Euro 147.817,00 alla riserva legale;
- Euro 1.070.317,00 a dividendo soci, con distribuzione di Euro 0,20 lordi per azione, secondo il seguente calendario: data di stacco del dividendo 11 maggio 2026 (ex date), data di legittimazione a percepire il dividendo 12 maggio 2026 (record date) e data di pagamento del dividendo 13 maggio 2026 (payment date);
- Euro 2.680.020,02 alla riserva straordinaria, previa apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di esercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per Euro 208.412,00 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Breno, 27/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani, Presidente